

Il 2020 della PABV: «Abbiamo fatto del nostro meglio nonostante le tante difficoltà»

L'annuale assemblea si è svolta da remoto - Il grazie del presidente a chi è sempre stato «operativo» - Un auspicio: la ripresa del servizio, grazie alle vaccinazioni, da parte dei volontari che a seguito della pandemia non hanno più garantito la presenza

In seguito alle nuove restrizioni connesse al passaggio del Piemonte in «zona rossa», l'annuale assemblea sociale della Pubblica Assistenza Bassa Valsesia, in programma per venerdì scorso, non è stata ospitata come di consueto presso la sala del Centro sociale di via Bel-laria, ma si è tenuta da remoto. All'ordine del giorno: presentazione del bilancio consuntivo 2020, del previsionale 2021, relazione dell'attività 2020, progetti in programma per il 2021, varie ed eventuali.

Dato il benvenuto ai presenti, il presidente Luca Milanini ha innanzitutto ringraziato i volontari per il loro operato in un momento storico particolarmente difficile.

«Non è stato semplice per nessuno» ha detto «ma ci siamo fatti coraggio l'un l'altro e abbiamo cercato di dare tutto quello che potevamo. Il 2020, ancor più per noi che facciamo parte di un'associazione che opera a livello sanitario, è stato un anno che non dimenticheremo. Dai primi di marzo la nostra vita è stata sconvolta sia a livello personale che professionale. Abbiamo dovuto prendere atto della situazione in fretta e attrezzarci per poter continuare a operare in sicurezza. All'inizio eravamo completamente sprovvisti di dispositivi di protezione individuale, poi grazie ad Anpas Piemonte e alla donazione dell'avv. Olmo siamo riusciti a ricominciare ma diversi volontari, soprattutto coloro che facevano ambulanza, non sono rientrati e quindi ci troviamo ora a non riuscire più a effettuare il numero di servizi che garantivamo prima».

Il presidente è quindi en-

trato nel dettaglio, evidenziando che nel 2020 i servizi fatti in ambulanza sono stati 298 (di cui 35 come 118) mentre nel 2019 erano stati ben 1.153 (di cui 251 come 118). Per quanto riguarda invece le auto, i chilometri percorsi ammontano a 1.338 (nel 2019 erano stati 1.686). «Per la parte auto» ha precisato «i servizi dialisi non sono mai stati interrotti e gli altri servizi, dopo una sospensione delle prenotazioni da parte dell'Asl, sono piano piano ripresi. Un grazie al responsabile auto Luigi Zenone e a Giacomo Corradini».

Complessivamente con auto e ambulanze sono stati percorsi 70.000 chilometri.

Per quanto riguarda i corsi 118, Milanini ha spiegato che l'associazione è stata costretta a «far saltare» il consueto appuntamento a causa della impossibilità di creare assembramenti: «Per il 2021» ha aggiunto «l'Anpas dovrà dirci come fare, anche relativamente ai corsi DAE e ai refresh». Infine ha sottolineato che, essendo operatori sanitari, hanno avuto la precedenza per le vaccinazioni e a oggi circa 29 volontari sono stati vaccinati.

Maria Rosa Magni è quindi entrata nel merito del bilancio 2020, rimarcando come, lo scorso anno, si sia registrata una diminuzione del 24% dei ricavi, dovuta alla riduzione dei servizi a seguito della pandemia che ha portato un certo numero di volontari a non garantire la presenza e alla conseguente impossibilità di coprire i turni. Il bilancio, approvato dai soci, si è comunque chiuso con un saldo positivo. «Nel corso dell'anno» ha aggiunto Magni «ci sono arrivate diverse oblazioni da parte di

privati e aziende che ci hanno fatto molto piacere consentendoci di acquistare attrezzature e materiale indispensabile per operare in sicurezza».

Andrea Zenone, vice presidente nonché responsabile dei volontari, ha parlato dei nuovi entrati in associazione mentre per quanto riguarda i «vecchi», la speranza - ha detto - è che l'arrivo dei vaccini possa aiutarli a superare i timori che hanno avuto in questi mesi e a ritrovare la voglia e lo spirito di rimettersi a disposizione coprendo i servizi perché l'associazione ne ha veramente bisogno.

Asia Paggiolu e Giacomo Corradin, responsabili del Servizio Civile, hanno spiegato che tra aprile e maggio

2021 arriveranno in associazione sei nuovi ragazzi di cui due per le categorie giovani con minori opportunità. Nel loro «reclutamento» - hanno detto - sono stati molto utili i contatti avuti con i Sindaci di Serravalle, Quarona e Gattinara.

Corradini si è soffermato poi anche sulla situazione dei mezzi e su che cosa è stato fatto nel 2020 e in questi primi mesi di 2021, compresa la costante azione di sanificazione di cui lui si occupa in prima persona.

Sara Piubeni, la quale ha il compito di inserire i dati dei servizi e di occuparsi, insieme a Paggiolu, delle divise ha chiesto la collaborazione dei volontari nella compilazione dei fogli di viaggio.

La riunione si è conclusa con i ringraziamenti del presidente, in particolar modo ai volontari sempre presenti, e con gli auguri a tutti di una serena Pasqua.



